



DECRETO N. 92 / 2019

II COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA** la legge 28 Gennaio 1994 n. 84, e le successive modificazioni ed integrazioni, in tema di riordino della legislazione in materia portuale;
- VISTO** l'art. 8, comma 11-bis, della legge 27/2/1998, n. 30, come modificato dall'art. 10 della L. 30/11/98, n. 413, che ha classificato il porto di Gioia Tauro di rilevanza economica internazionale, di categoria II classe I;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998, istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** il D.M. in data 4 agosto 1998 col quale sono stati individuati i limiti della circoscrizione territoriale dell' Autorità Portuale, successivamente modificati con il Verbale di delimitazione n. 1/2002 del 12/2/2002, approvato dal Direttore Marittimo della Calabria con Decreto n. 7/2002;
- VISTI** i D.M. 29/12/2006, 5/3/2008 e 6/8/2013 con i quali la predetta circoscrizione territoriale è stata estesa ai porti di Crotona e Corigliano Calabro (CS), Taureana di Palmi (RC), Villa San Giovanni (RC);
- VISTO** Il D.M. n.156 del 05/05/2016 con il quale il C.V. (CP) Andrea Agostinelli ed il C.F. (CP) Davide Giuseppe Barbagiovanni Minciullo sono stati nominati rispettivamente Commissario Straordinario e Commissario Straordinario Aggiunto dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;
- VISTA** la nota M. INF. VPTM.U.0031093 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nella quale viene chiarito che "il Commissario, operando sulla base del decreto di nomina, con poteri ed attribuzioni del Presidente, indicati dalla legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modificazioni, nelle more della nomina del Presidente della costituenda Autorità di Sistema Portuale, può considerarsi, in applicazione dell'art. 22 comma 1 del D.Lgs 169/2016, prorogato nei termini previsti dal precedente decreto di nomina";
- VISTO** il decreto n. 93 del 16/11/2016 con il quale è stato prorogato l'incarico di Segretario Generale pro-tempore all'Ing. Saverio Spatafora fino a nomina del Presidente;
- VISTA** la delibera n. 121 del 28/12/2018 con la quale il Comitato Portuale ha approvato il Bilancio di previsione dell'anno 2019;
- PRESO ATTO** della nota M.Inf VPTM Registro Ufficiale U0006483 del 5-03-2019 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato il bilancio di previsione 2019;

Per Copia Conforme

- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
-
- VISTA** la delibera del Comitato Portuale n. 71 del 31/07/2013 con la quale è stata approvata la proposta di riassetto funzionale della Segreteria Tecnico-Operativa dell'Autorità Portuale, approvata Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. M. INF/PORTI/8944 del 02/08/2013, che prevede una dotazione di 36 unità lavorative, di cui n. 5 dirigenti, n. 6 di livello Quadro A/B e n. 25 di livello Impiegato successivamente modificata con decreto n. 3/16 del 19/01/2016 ad invarianza di consistenza numerica ed economica;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 39/19 del 15/04/2019 cui il quale è stato modificato l'assetto organico di questa Autorità Portuale;
- VISTO** l'ordine di servizio n. 02 del 05/08/2019 con il quale è stato approvato il nuovo mansionario di questa Autorità Portuale;
- CONSIDERATO** che sono mutate le esigenze dell'Ente rispetto alla Pianta Organica in vigore per cui occorre provvedere ad un parziale riassetto organizzativo del vigente organigramma funzionale, a dotazione organica invariata, esercitando la propria autonomia amministrativa nei limiti di quanto prescritto nella ministeriale prot. M_TRA\PORTI\15861 del 02/02/2010, mediante l'adozione di apposito provvedimento;
- VISTO** l' art. 10, comma 6, della Legge 84/94, che dispone che il rapporto di lavoro del personale delle Autorità Portuale è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del Libro V - Titolo I- Capi II e III, Titolo II - Capo I del Codice Civile e dalle Leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa;
- VISTO** l' art. 2103 del Codice Civile in materia di prestazione del lavoro;
- VISTO** l' art. 8, comma 3, lettera n-bis) della Legge 84/94 e s.m.i., che stabilisce che il Presidente dell'Autorità Portuale esercita ogni competenza che non sia attribuita dalla medesima legge ad altri organi dell'Ente;
- VISTA** la proposta del Segretario Generale f.f., che si allega al presente per farne parte integrante, relativa ad un parziale riassetto organizzativo dell'Ente, a dotazione organica invariata;
- VISTO** il vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

DECRETA

di approvare il nuovo assetto organico dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ed il relativo organigramma funzionale delineato come segue:

- il Settore Affari Legali collocato il linea di staff con il Presidente;
- il settore Comunicazione Relazioni Esterne Marketing e Promozione collocato il linea di staff con il Presidente.

Per Copia Conforme

L'organigramma funzionale dell'organico discendente dalle suddette variazioni è riportato nell'allegato 1 al presente Decreto per farne parte integrante.

Di dare atto che dall'adozione del presente Decreto non derivano oneri e/o costi aggiuntivi a carico dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro.

Gioia Tauro, 06 AGO. 2019

Il Segretario Generale f.f.
ing. Saverio Spatafora

Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Andrea Agostinelli

Per Copia Conforme



Autorità Portuale di Gioia Tauro
06/08/2019
Prot. n. 0011754 I/19

Al Commissario Straordinario
C.V. (CP) Andrea Agostinelli

SEDE

OGGETTO: Proposta riorganizzazione Segreteria Tecnico-Operativa.

L'approvazione del nuovo mansionario dell'Ente – strumento necessario per una migliore ed efficiente ripartizione ed organizzazione dei servizi dell'Ente – costituisce occasione per suggerire una parziale riorganizzazione della Segreteria Tecnico-operativa.

Si rammenta che, come da delibera n. 71/13 del 31/07/2013 è stata adottata la pianta organica approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota M.INF.\Porti\8944 del 2 agosto 2013, successivamente modificata con atto amministrativo interno ovvero con decreto n.03/2016 del 19.01.2016 e con ulteriore atto n.° 39 del 15/04/2019 :

- Area Pianificazione e Sviluppo.
- Area Amministrativa :
- Area Tecnica :
- Area Sedi Periferiche:
- Area Finanza Controllo e Risorse Umane:
- i Settori Affari Legali, Protocollo, Segreteria e Comunicazione Relazioni Esterne Marketing e Promozione: in linea di staff con il Segretario Generale.

In merito si evidenzia quanto segue:

- l'attuale Responsabile del Servizio Legale riveste attualmente il ruolo di Responsabile per la Prevenzione e la Corruzione e per la Trasparenza. Tale ruolo implica l'operatività in condizioni di assoluta imparzialità, indipendenza e condizionamento dai poteri di gestione.

Invero, come più volte l'Avvocatura dell'Ente Pubblico opera – secondo le previsioni di cui all'art. 23 della legge forense, corroborate da costante giurisprudenza – in posizione di assoluta autonomia funzionale, in sostanziale estraneità rispetto

all'apparato amministrativo, in posizione di indipendenza da tutti i settori previsti in organico e con esclusione di ogni attività di gestione (Cass. SS.UU. 1268/2000 e Cass. Civ. 16629/2009, Consiglio Di Stato V Sezione 14/02/2012 n.° 730, TAR Palermo n.° 307/2017).

Fra l'altro, il mansionario vigente – approvato con ordine di servizio n.° 2 del 05/08/2019 attribuisce al Responsabile del Settore Legale, le competenze in materia di istruttoria dei procedimenti disciplinari, in relazione ai quali il potere di emanazione del provvedimento finale è in capo Presidente.

Le ragioni suddette suggeriscono che, in assenza dell'area Dirigenza nel Servizio Legale, il collocamento del Settore Affari legali in linea di staff con l'Organo di Indirizzo Politico, e quindi con il Presidente.

Tale situazione garantirebbe la migliore autonomia dell'Ufficio – nei limiti di auto-organizzazione dell'Ufficio Legale di un Ente Pubblico – nella trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'Ente.

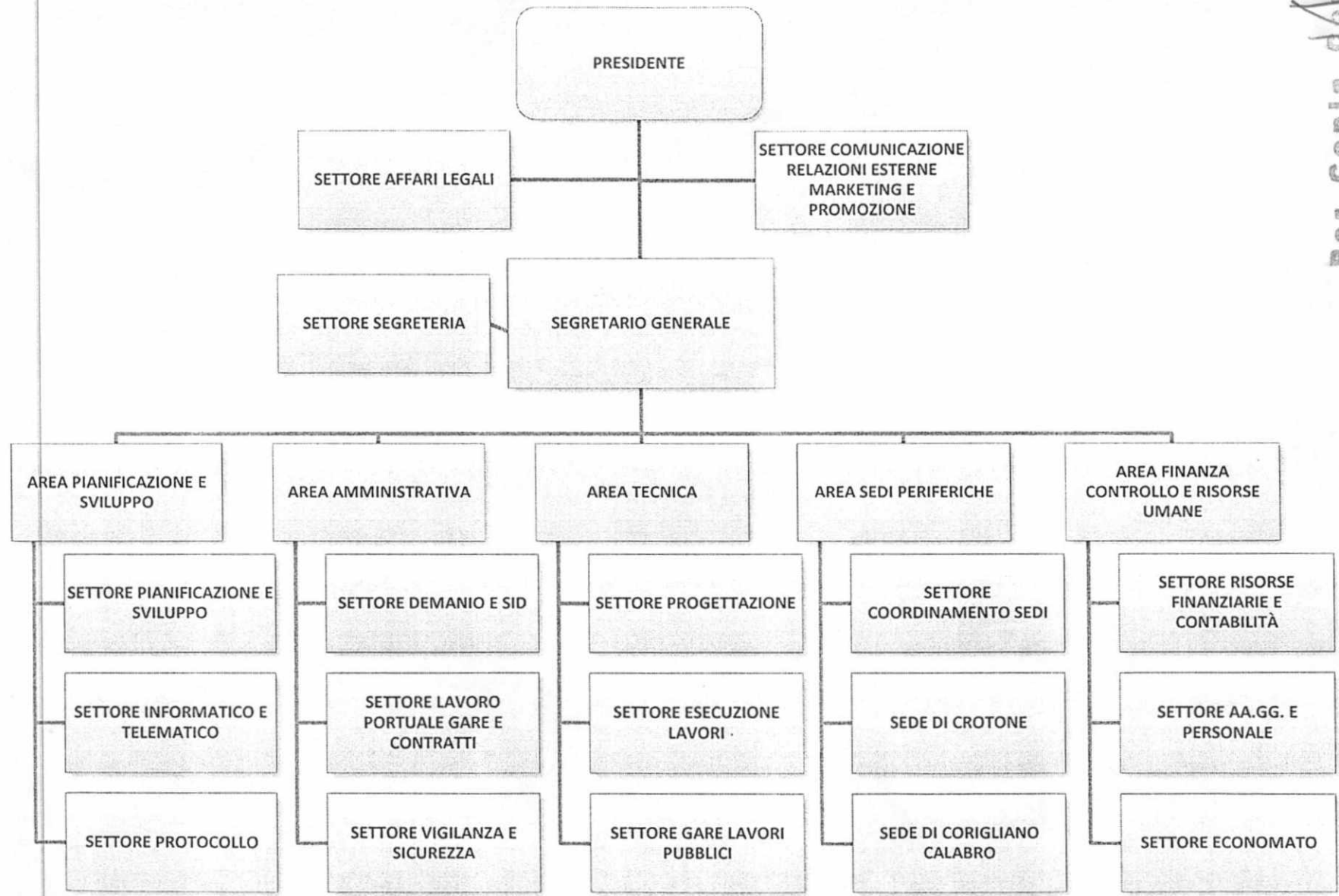
Analoga considerazione deve essere fatta per il settore promozione e marketing, attesa la connessione tra l'attività svolta e l'indirizzo politico dell'Ente.

Le suddette modifiche possono essere effettuate senza intaccare la consistenza numerica ed economica della pianta organica vigente, spostando tra le varie Aree/Settori le unità di personale.

Si allega la rimodulazione dell'assetto organizzativo e si resta in attesa delle direttive al fine di promuovere, se ritenuto condivisibile quanto sopra espresso, i provvedimenti attuativi della proposta sopra esposta.



Segretario Generale F.F.
Ing. Saverio Spatafora



Per copia conforme